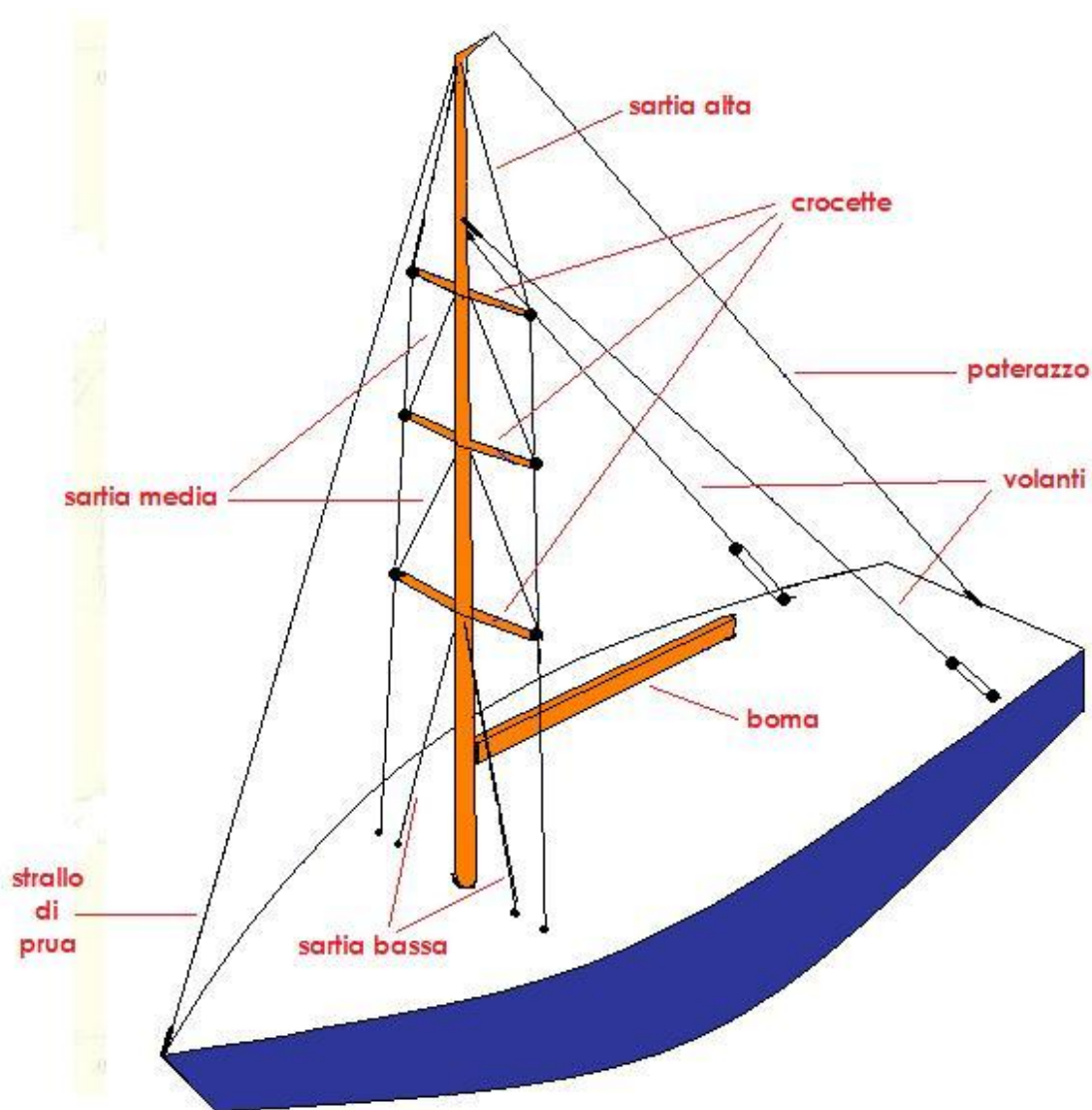


## CAPITOLO II

### L'ATTREZZATURA

L' **attrezzatura** è formata dagli *alberi*, *pennoni* e *sartie*. Elemento fondamentale è l'**albero** che, a seconda della tipologia di imbarcazione a vela, può essere di legno, metallo leggero o vetroresina e sostiene le vele (generalmente la randa ed il fiocco). Lungo la parte poppiera, l'albero ha una feritoia o canaletta, che permette l'inferimento (o inserimento) della *ralinga* o gratile (il cavo di rinforzo sul bordo della randa).



# L'ALBERATURA

La base dell'albero, o *piede d'albero*, poggia sulla chiglia in un apposito incastro denominato *scassa*: quando poggia in coperta, quest'ultima è formata da una intelaiatura che consente lo spostamento in senso longitudinale dell'albero stesso.

In genere, la tipologia di imbarcazione a vela più diffusa è quella con un solo albero; in quelle a **due** alberi (Ketch e yawl) quello verticale più grande a poppa è denominato di *maestra* e quello più piccolo, di poppa, nelle navi a tre o a due alberi, è denominato di *mezzana*; in quelle a **tre** alberi quello verticale di prua è denominato di *trinchetto*, il secondo un poco a poppavia del centro è detto di *maestra* e quello di poppa di *mezzana*.

Le aste più diffuse che sostengono le vele sono il *boma*, ovvero l'asta posta orizzontalmente collegata all'albero mediante uno snodo che permette il movimento in ogni direzione, denominato *trozza*, e che, similmente all'albero, superiormente presenta una feritoia per l'inferimento della *ralinga* o gratile (il cavo di rinforzo sulla base della randa) ed il *tangone*, ovvero l'asta articolabile all'albero per l'utilizzo dello spinnaker.

## MANOVRE FISSE O DORMIENTI

L'albero è sostenuto da un cavo di prua denominato *strallo di prua* che, oltre ad essere luogo di inferitura del fiocco, regge la spinta all'indietro degli alberi, nel senso da prua a poppa, impedendo spostamenti longitudinali della barca, facendo forza verso prua, e da cavi di acciaio, denominate *sartie*, che ne impediscono flessioni laterali: il loro numero varia a seconda del numero di *crocette*, a loro volta utilizzate per accrescere l'angolo di sartia dell'albero, diminuendo così lo sforzo di compressione. Le *sartie volanti*, fissate a poppavia del traverso, possono essere tesate o allascate: mentre si tesa quella sopravvento si allasca quella sottovento, per non impedire il movimento del boma. Infine, il *paterazzo* o strallo di poppa è quel cavo che regge l'albero nel senso longitudinale verso poppa: unitamente allo strallo di prua e alle sartie, trattengono l'albero in posizione verticale. Tutto il complesso di cavi e cavetti appena descritti compongono le *manovre fisse* o *dormienti* di un'imbarcazione, partono dalla testa dell'albero e giungono in coperta dove vengono assicurate ad apposite lande sistemate a dritta e a sinistra della poppa. Talvolta in sostituzione dei paterazzi, specie a bordo delle imbarcazioni minori, si trova un'unica manovra che, partendo dalla testa dell'albero, termina al centro della poppa.

## MANOVRE CORRENTI

Il complesso dei cavetti necessari a manovrare la vela ed i pennoni compongono le cosiddette *manovre correnti*. In generale, la drizza viene utilizzata per alzare la vela: nello specifico la *drizza del fiocco* viene legata a dritta alla base dell'albero mentre la *drizza della randa* è a sinistra. Similmente, la *scotta* serve per orientare la vela attorno all'albero o allo strallo, suddivisa in *scotta del fiocco* e *scotta della randa*, entrambe collegate all'angolo di bugna della vela. Il *wang* è il paranco posizionato diagonalmente tra il piede dell'albero ed il boma, con due funzioni: impedire che il boma si sollevi eccessivamente ed aiutare a far curvare l'albero per "smagrire" la vela; mentre il *caricabbasso* è il paranco in verticale, posizionato sul piede dell'albero, per mantenere il boma verso il basso ed assicurare l'inferitura della vela ben distesa verso l'albero.

